

Albalonga wheelchair Hockey supera Viadana

Domenica 3 Febbraio presso il Palacollodi di Albano Laziale, L'Albalonga Wheelchair Hockey ha disputato la terza giornata del campionato di Serie A1 contro i fortissimi Warriors Viadana di coach Galasso.

Partiamo subito con le formazioni del match, per i padroni di casa sono scesi in campo: tra i pali Roberto Fenorasi, in difesa il febbricitante LucaMontevecchi e Diego Mastrostefano, in attacco i due bomber Michele Fierravanti e Lorenzo Diosi, a disposizione di misterCarducci: De Rogatis, Gaito, Raffa e Rezza.

Per i Lombardi il quintetto titolare era costituito da: in porta Sensoli, linea difensiva formata da capitano Merlino e Marella e la coppia d'attaccoCamponesco-Cappellazzo, in panchina a rotazione Giliberti, Mercuri, Boccazzi e Ferrari.

Partita che inizia subito con Viadana in vantaggio grazie ad un rigore, ma i gialloneri non si arrendono, iniziano così a macinare gioco riversandosi nella metà campo ostile e grazie alle parate di Fenorasi e ad una splendida doppietta di Diosi, compiono la rimonta sul 2 a 1 di fine secondoquarto.

Terzo quarto che si apre con i castellani che, grazie ai sapienti blocchi di Montevecchi e Mastrostefano colpiscono per ben due volte conFierravanti.

Finita?

Macché;

Camponesco non cede, prende per mano i compagni e con una tripletta li riporta nuovamente sotto, da evidenziare però anche la paura di vincere dei laziali che se non soffrono fino allo scadere non si sentono soddisfatti e infatti il terzo quarto finisce col punteggio di 5 a 4.

Quarto tempo che si apre addirittura con il pareggio dei rosso-blu, Fierravanti però con un colpo dei suoi riporta avanti Albano, ma gli avversari non depongono le armi e si riportano sul pari complice anche un blocco meccanico della carrozzina del 10 castellano.

Ultimi 3 minuti thriller con le squadre sbilanciate a cercare il gol vittoria, come due pugiliche si scazzottano a centro ring, un batti e ribatti incredibile, su uno dei quali viene concesso un rigore ai Warriors, che Fenorasi annienta un po' come Toldo agli europei del 2000.



A 2 minuti dalla fine su una mischia in area nemica sbuca la pallina sulla quale Diosi s'avventa come un'aquila e sigla il sorpasso, gli avversari sigettano a testa bassa nell'area delle "Mucche Pazze" ma ormai è troppo tardi.

L'Albalonga ha vinto e l'ha fatto con merito, con il cuore, soffrendo, combattendo, ma soprattutto non mollando mai un centimetro, una delle vittorie più belle della storia del team castellano.

Ora però non c'è tempo per gioire perché il 23 Febbraio c'è il Viterbo, una partita maschia dove servirà tanta energia, tanta testa perché alla fine quello farà la differenza, insomma la partita giusta al momento giusto e quindi Forza Albalonga

